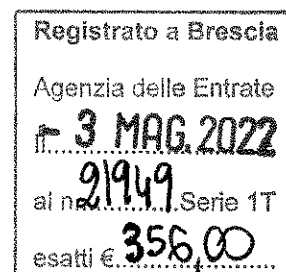


Repertorio n. **118043**

Raccolta n. **47221**

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DI SOCIETA' PER AZIONI**
Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue
il giorno ventotto
del mese di aprile alle ore nove e minuti trenta
28.04.2022



in Brescia alla Via Lamarmora n 230,
Io sottoscritto MARIO MISTRETTA, notaio in Brescia iscritto al Collegio Notarile di Brescia,
mi appresto a redigere il verbale in forma pubblica della società:
"A2A S.p.A." con sede in Brescia (BS) Via Lamarmora n. 230, capitale sociale di euro 1.629.110.744,04 (unmiliardoseicentoventinove milioni centodiecimilasettecentoquarantaquattro virgola zero quattro) iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 11957540153 ed iscritta al REA di Brescia al n. 493995

Codice Fiscale: 11957540153

Partita IVA: 11957540153

convocata in prima convocazione presso la sede legale della società, in Brescia, Via Lamarmora n 230, il giorno 28 aprile 2022 alle ore nove e minuti trenta ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2022, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società www.a2a.eu (sezione governance - assemblee) e, per estratto, sul quotidiano "Il sole 24 ore" in data 29 marzo 2022, diffuso attraverso il sistema di diffusione 1info-sdir e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio 1info-storage, nella medesima data, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2021.

1.1 Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Presentazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e relativo supplemento - Bilancio Integrato 2021.

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.

2. Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

2.1 Deliberazioni in merito alla sezione I (Politica di Remunerazione).

2.2 Deliberazioni in merito alla sezione II (compensi corrisposti ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, ai Direttori Generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche).

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per quanto non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'assemblea del 29 aprile 2021.

Aderendo alla richiesta fattami dalla società "A2A S.p.A.", io notaio do

atto che mi sono recato presso la sede legale della società, in Brescia, Via Lamarmora n 230, il giorno 28 aprile 2022 alle ore nove e minuti trenta e lì si riunisce in prima convocazione l'assemblea della suddetta società, che si svolge nel modo seguente:

assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale e dell'art. 4, comma 1, del Regolamento Assembleare, essendo le ore nove e minuti trentacinque il Dott. Marco Emilio Angelo Patuano il quale chiama me notaio a svolgere le funzioni di segretario, ai sensi dello Statuto e del Regolamento Assembleare, per la redazione del verbale.

Il Presidente rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del personale della società e comunica che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 2, come da ultimo modificato all'art. 3, comma 1, D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n. 15, che ha introdotto alcune norme eccezionali legate all'emergenza COVID-19 applicabili alle assemblee delle società quotate, "A2A S.p.A.", al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, ha ritenuto di avvalersi della facoltà - stabilita dal Decreto - di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Pertanto, in particolare, è stato previsto: (i) l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto esclusivamente tramite Computershare s.p.a., rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione; (ii) il conferimento al predetto rappresentante designato di deleghe o subdeleghe, ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF; (iii) lo svolgimento dell'assemblea esclusivamente attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione, considerando l'assemblea convenzionalmente convocata e tenuta presso la sede legale in Brescia Via Lamarmora n. 230.

Il Presidente dà atto che il segretario si trova presso la sede dove è stata convocata l'assemblea che si svolge a mezzo teleconferenza.

A tale riguardo, richiama altresì la massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano in tema di "*intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione*", ai sensi della quale l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario verbalizzante o il notaio.

Il Presidente informa che:

-del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti, a mezzo teleconferenza, i signori:

Giovanni Comboni - Vice Presidente, Renato Mazzoncini - Amministratore Delegato e Direttore Generale, Stefania Bariatti, Luigi De Paoli, Gaudiana Giusti, Secondina Giulia Ravera, Maria Grazia Spe-

ranza,

hanno giustificato l'assenza i consiglieri Vincenzo Cariello e Federico Maurizio d'Andrea;

in presenza presso la sede di Via Lamarmora n 230 i signori:

Fabio Lavini, Christine Perrotti,

-del Collegio Sindacale, sono presenti, a mezzo di teleconferenza, i signori:

Giacinto Gaetano Sarubbi (Presidente), Maurizio Leonardo Lombardi e Chiara Segala;

Il Presidente dà atto:

-che l'assemblea è stata convocata in prima convocazione presso la sede legale della società, in Brescia, Via Lamarmora n 230, il giorno 28 aprile 2022 alle ore nove e minuti trenta ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2022, stessi luogo ed ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul sito internet della società www.a2a.eu (sezione governance - assemblee) e, per estratto, sul quotidiano "Il sole 24 ore" in data 29 marzo 2022, diffuso attraverso il sistema di diffusione 1info-sdir e messo a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio 1info-storage, nella medesima data,

-dà, quindi, lettura dell'ordine del giorno;

Il Presidente comunica:

-che è collegata la dott.ssa Barbara Banfi in rappresentanza di Computershare s.p.a., società individuata da "A2A S.p.A." quale rappresentante designato;

-che non sono state presentate da parte dei Soci richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'assemblea nè proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF.

Il Presidente dichiara:

-che alle ore nove e minuti quaranta erano presenti n. 706 (settecentosei) legittimati ad intervenire in assemblea, rappresentanti per delega n. 2.259.319.936 (duemiliardiduecentocinquantanovemilionitrecentodiciannovemilanovecentotrentasei) azioni ordinarie, pari al 72,115807% (settantadue virgola centoquindicimilaottocentosette per cento) delle n. 3.132.905.277 (tremiliardicentotrentaduemilioninovecentocinquemiladuecentosettantasette) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, il tutto come meglio risulta dall'elenco nominativo che, firmato da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera A**).

-che l'assemblea è pertanto validamente costituita in prima convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare su quanto posto all'ordine del giorno;

-che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

Il Presidente precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi degli articoli 136 del TUF.

Il Presidente informa che, ai sensi dello statuto e delle vigenti disposi-

zioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il Presidente informa che le risposte alle domande sulle materie all'ordine del giorno poste prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, sono state messe a disposizione sul sito internet della società in data 25 aprile 2022.

Le domande e le relative risposte sulle materie all'ordine del giorno, firmate da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera B)**.

Il Presidente informa l'assemblea che l'azionista Ireneo Percesepe, a nome proprio e come rappresentante dell'Associazione Azionisti A2A, con lettera del 13 aprile 2022 ha richiesto di integrare l'ordine del giorno sul seguente argomento: "Intitolare le centrali di teleriscaldamento Lamarmora e termoutilizzatore a Renzo Capra".

Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, dichiara di aver preso atto di tale richiesta e che verrà valutata nelle sedi competenti, non essendo la materia di competenza assembleare.

Il Presidente dà atto che:

riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari, in particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info, all'indirizzo www.1info.it:

- in data 29 marzo 2022 la relazione sull'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie,
 - in data 6 aprile 2022, il bilancio separato e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, unitamente all'ulteriore documentazione prevista dalle norme vigenti, nonché la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e relativo supplemento - bilancio integrato 2021 e la Relazione sulla Remunerazione 2021;
- Del deposito di tutta la predetta documentazione è stata data comunicazione al pubblico.

Il Presidente informa che, ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati cosiddetto "GDPR", i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente comunica che:

- le azioni della società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana;
- la società, alla data odierna, non detiene azioni proprie;
- i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale sottoscritto di "A2A S.p.A.", rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

dichiarante

n. azioni

%

partecipante diretto

Comune di Milano	783.226.321	25,000000056
Comune di Brescia	783.226.321	25,000000056

Il Presidente ricorda che:

- ad eccezione del Comune di Milano e del Comune di Brescia, il diritto di voto inerente le azioni detenute da uno o più soci - tra i quali sussistano i legami di controllo o collegamenti previsti dell'art. 9 dello Statuto - in eccedenza al limite del 5% (cinque per cento) del capitale sociale non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite del possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati;
- ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello Statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Ad eccezione del Comune di Brescia e del Comune di Milano, nei confronti dei quali il limite al possesso azionario non opera, nessuno può esercitare il diritto di voto, né per conto proprio, né per conto di altri azionisti, per più del 5% (cinque per cento) del capitale sociale;
- ai sensi dell'art. 137, comma 2, del TUF, le suddette clausole statutarie che limitano la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe conferite in conformità alle disposizioni in materia di sollecitazione di deleghe;
- ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 3% (tre per cento) del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'art. 122, comma primo, del Decreto Legislativo n. 58/1998, non può essere esercitato.

Il Presidente invita ora il rappresentante designato a comunicare se alcuno degli azionisti che egli rappresenta si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Il Presidente informa che risulteranno dal verbale dell'assemblea o dai documenti ad esso allegati come parti integranti dello stesso:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob;
- l'elenco nominativo di coloro che hanno espresso voto favorevole, contrario, si sono astenuti o le azioni che non siano state incluse nel computo del quorum deliberativo e il relativo numero di azioni rappresentate per delega;

Il Presidente informa:

- che vista l'emergenza sanitaria non sono stati ammessi ad assistere all'assemblea, giornalisti accreditati e analisti finanziari;
- il rappresentante designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la società e Computershare s.p.a., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi

accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare s.p.a. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

-che le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo per dichiarazione del rappresentante designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché dei così detti non votanti.

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno per il quale si procederà a due distinte votazioni, una per ciascun sottopunto:

1. Bilancio al 31 dicembre 2021.

1.1 Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021. Presentazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e relativo supplemento - Bilancio Integrato 2021.

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo.

Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del Bilancio Consolidato e della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario non è prevista alcuna votazione.

Il Presidente ricorda, altresì, che la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio che, firmato da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera C)**, la relazione del Consiglio di Amministrazione, che firmata da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera D)**, la relazione del Collegio Sindacale, che firmata da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera E)**, la relazione della Società di Revisione, che firmata da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera F)**, ed al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021, che firmato da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera G)**, la relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato, che firmata da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera H)**, così come la Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario, che firmata da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera I)** la relazione della Società di Revisione alla Dichiarazione di Carattere non Finanziario, che firmata da me notaio allego al presente verbale sotto la **lettera J)** nonché la documentazione relativa ai successivi punti all'ordine del giorno dell'assemblea, è stata depositata presso la sede sociale, messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info ed è stata pubblicata sul sito internet della società.

Il Presidente chiede, pertanto, di essere esonerato dalla lettura di tutti i documenti anzidetti, limitandosi a dare lettura della proposta di deliberazione.

Il Presidente chiede all'Amministratore Delegato di A2A S.p.A., Renato Mazzoncini, una sintetica illustrazione dei principali risultati del bilancio d'esercizio 2021.

Prende la parola l'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini il quale

inizia ad illustrare la presentazione dei risultati conseguiti dal Gruppo A2A nel 2021.

I risultati registrati nel 2021 hanno evidenziato una significativa e solida crescita economica ed industriale grazie al contributo di tutte le *business unit* del gruppo e alle operazioni M&A concluse.

Nel 2021 il gruppo A2A ha operato in un contesto caratterizzato da un aumento dei consumi energetici spinti dalla ripresa economica post-pandemica e da una forte turbolenza sul mercato delle *commodities* con dinamiche rialziste dei prezzi dell'energia che si sono accentuate, raggiungendo valori record, negli ultimi mesi dell'anno.

In particolare, il fabbisogno netto di energia elettrica in Italia nell'anno in esame è stato pari a 318.075 gwh, in aumento del 5,6% rispetto al 2020.

Nel 2021, inoltre, il PUN (prezzo unico nazionale) medio dell'anno è più che triplicato (+221,3%) rispetto al valore medio del 2020, attestandosi a 125,0 €/mwh e culminando nel mese di dicembre con un valore pari a 281,2 €/mwh. La crescita del prezzo del PUN riflette un'analoga escalation dei prezzi del gas al PSV (punto di scambio virtuale) e della CO2. Il costo medio del gas al PSV nell'esercizio in esame, infatti, è stato pari a 45,8 €/mwh, in crescita del 342,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le quotazioni della CO2 si sono attestate ad un prezzo medio di 53,4 €/ton nel 2021 (24,7 €/ton nel 2020, +116%). Tale dinamica dei prezzi ha contribuito in modo determinante all'aumento del fatturato (+69%).

A2A ha adottato, così come nel 2020 e già a partire dal 2019, una prudente politica di *hedging* del prezzo delle *commodities*, finalizzata al contenimento del rischio e della volatilità nel medio termine con coperture effettuate pari a circa il 90% per le produzioni a prezzo fisso, ridimensionando notevolmente gli effetti che l'impennata dei prezzi avrebbe potuto determinare.

Il gruppo, tuttavia, ha garantito eccellenti risultati in termini di marginalità operativa grazie all'ottima performance di tutte le *business unit* e al contributo delle nuove società acquisite.

Nel 2021, A2A ha inoltre registrato una significativa crescita industriale, in linea con la strategia aziendale basata su transizione energetica ed economia circolare grazie a:

- investimenti record (1.074 milioni di euro), in incremento del 46% rispetto all'anno precedente). In particolare, è stata data una forte spinta agli investimenti di sviluppo (+70% rispetto al 2020) mirati al recupero di energia e materia, al potenziamento delle reti di distribuzione, alle reti idriche e fognarie, agli impianti di depurazione, agli interventi finalizzati a contribuire all'adeguatezza e alla sicurezza della rete elettrica nazionale e alla digitalizzazione del gruppo.

- operazioni di M&A per complessivi 716 milioni di euro (145 milioni di euro nel 2020) relative al campo delle bioenergie (acquisizione di AGRIPower, società di gestione e sviluppo di impianti generazione elettrica da biogas), al trattamento dei rifiuti industriali (acquisizione TECNOA, azienda leader nel sud Italia nel settore) e all'incremento della potenza installata da fonti rinnovabili (acquisizione di 17 impianti fotovoltaici di OCTOPUS per una capacità installata complessiva di

173MW).

Nel 2021 i ricavi del gruppo A2A sono risultati pari a 11.549 milioni di euro, in aumento del 69% rispetto all'anno precedente. L'incremento è riconducibile:

- per oltre il 60% ai mercati energetici all'ingrosso di elettricità e gas prevalentemente per l'aumento dei prezzi; ha contribuito in misura minore la crescita dei volumi venduti ed intermediati dei mercati, in particolare dell'energia elettrica;

- per il 25% ai mercati *retail* grazie alle accresciute quantità vendute ai clienti del mercato libero ed in particolare ai maggiori prezzi unitari elettricità e gas;

Alla variazione positiva, infine, hanno contribuito per oltre il 6% le nuove società acquisite nell'ultimo trimestre del 2020 (gruppo AEB, FLABRUM e FRAGEA) e nel 2021 (OCTOPUS, AGRIPower).

Il margine operativo lordo si è attestato a 1.428 milioni di euro, in aumento di 228 milioni di euro rispetto al 2020 (+19%). Al netto delle partite non ricorrenti (+31 milioni nel 2021, +13 milioni di euro nel 2020), il margine operativo lordo ordinario è cresciuto di 210 milioni di euro. Escludendo anche l'apporto incrementale derivante dal consolidamento di AEB e delle altre società acquisite (circa 55 milioni di euro), la crescita risulta pari a 155 milioni di euro (+13%).

Nella *business unit* generazione e trading il margine operativo lordo è risultato pari a 368 milioni di euro in incremento di 99 milioni di euro rispetto all'anno precedente. Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+10 milioni di euro nel 2021 e +8 milioni di euro nel 2020), il margine operativo lordo ordinario risulta in aumento di 97 milioni di euro. La variazione positiva è principalmente riconducibile a:

- risultati straordinari conseguiti sul mercato dei servizi ancillari ("MSD"), grazie alle opportunità emerse a seguito delle richieste di Terna per le criticità eccezionalmente elevate della rete che hanno caratterizzato gli ultimi mesi del 2021;

- ottima performance del portafoglio di trading;

- apporto degli impianti fotovoltaici ed eolici di nuova acquisizione (+184 GWh di produzione fotovoltaica ed eolica rispetto al 2020).

Nella *business unit* mercato il margine operativo lordo si è attestato a 214 milioni di euro (202 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+14 milioni di euro nel 2021 e +3 milioni di euro nel 2020), il margine operativo lordo ordinario risulta in incremento di 1 milione di euro. La variazione di 1 milione di euro (+1%) è riconducibile alla crescita di marginalità registrata nel comparto *retail* per:

- il consolidamento del gruppo AEB;

- l'aumento del numero di clienti del mercato elettrico *mass-market* (183 mila in più rispetto alla fine del 2020);

- le maggiori vendite, in particolare ai grandi clienti del mercato.

Nella *business unit* ambiente il margine operativo lordo è risultato pari a 341 milioni di euro (282 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Al netto delle partite non ricorrenti (+8 milioni di euro nel 2021, 1 milione nel 2020), il margine operativo lordo ordinario della *business unit* ri-

sulta pari a 333 milioni di euro, in aumento di 52 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Hanno contribuito positivamente al risultato dell'anno tutti i comparti della *business unit* grazie:

- contributo incrementale degli impianti di generazione di energia elettrica alimentati a biomasse e biogas acquisiti nell'anno precedente (A-GRITRE' e FRAGEA) e nell'anno in esame (AGRIPOWER)
- positiva dinamica dei prezzi di cessione di energia elettrica e calore;
- incremento dei prezzi di conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani;
- maggiori quantità di rifiuti industriali smaltiti;
- aumento dei prezzi della carta a causa dell'elevata richiesta nel mercato europeo;
- apporto incrementale del gruppo AEB consolidato a partire dal novembre del 2020.

Nella *business unit smart infrastructures* il margine operativo lordo del 2021 è risultato pari a 538 milioni di euro (471 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Al netto delle partite non ricorrenti (+7 milioni di euro nel 2021; +10 milioni di euro nel 2020), il margine operativo lordo ordinario della *business unit* risulta pari a 531 milioni di euro, in aumento di 70 milioni di euro (+15,2%) rispetto al 2020. La variazione della marginalità è così distribuita:

- reti di distribuzione elettrica e gas (+41 milioni di euro): incremento legato alla variazione nel perimetro di consolidamento, ai maggiori ricavi ammessi ai fini regolatori e ai minori costi operativi;
- teleriscaldamento (+23 milioni di euro): marginalità in crescita per le maggiori quantità vendute grazie allo sviluppo commerciale e alle temperature mediamente più fredde rispetto all'anno precedente e per le maggiori prestazioni connesse all'attività conseguente ai provvedimenti relativi al superbonus;
- ciclo idrico (+10 milioni di euro): maggiori ricavi riconducibili agli incrementi tariffari deliberati dall'autorità di settore;
- smart city* (-4 milioni di euro): conclusione di attività avviate negli anni precedenti relative alla realizzazione di infrastrutture per la posa di cavi in fibra ottica e minore marginalità per il conferimento alla corporate del ramo d'azienda relativo alle telecomunicazioni.

L'utile netto di pertinenza del gruppo nel 2021 risulta pari a 504 milioni di euro, in aumento del 38% rispetto a quello registrato nel 2020.

Per quanto riguarda le grandezze economiche principali del bilancio consolidato della capogruppo nell'esercizio in esame A2A s.p.a. l'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini evidenzia ricavi per complessivi 8.256 milioni di euro (3.989 milioni di euro nell'esercizio precedente). I ricavi di vendita (7.952 milioni di euro) si riferiscono principalmente alle vendite di energia elettrica a grossisti, a operatori istituzionali, anche sui mercati IPEX (italian power exchange) e a società controllate, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate, nonché alla vendita di materiali e impianti ed alla vendita di certificati ambientali. I ricavi per prestazioni di servizi (244 milioni di euro) si riferiscono principalmente a prestazioni a società controllate di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica e ai ricavi verso il comune di Milano relativamente al servizio di videosorveglianza. Gli altri

ricavi (60 milioni di euro) si riferiscono principalmente agli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili. Inoltre vengono illustrate le seguenti voci:

- il risultato al lordo delle imposte risulta positivo per 445 milioni di euro (positivo per 495 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

- il risultato d'esercizio risulta positivo e pari a 486 milioni di euro (546 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

- la "posizione finanziaria netta" si attesta a 1.780 milioni di euro (1.840 milioni di euro al 31 dicembre 2020) e risulta in miglioramento di 60 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la gestione operativa, comprensiva dei dividendi pagati ai soci per 248 milioni di euro, ha generato risorse per 544 milioni di euro, parzialmente compensate dalle risorse assorbite dalle attività di investimento netto in immobilizzazioni materiali e immateriali e partecipazioni per 270 milioni di euro. L'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 è risultato negativo e pari a 9 milioni di euro per effetto di nuovi contratti per diritti d'uso stipulati nel corso dell'esercizio, mentre l'effetto derivante dalle operazioni straordinarie dell'esercizio ha determinato una variazione negativa per 229 milioni di euro.

L'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini continua specificando che con riferimento all'esercizio 2021 viene confermato il trend di crescita del dividendo con la proposta da deliberare nella presente assemblea di distribuire un dividendo pari a 0,0904 euro per azione.

L'Amministratore Delegato Renato Mazzoncini conclude il suo intervento sottolineando il miglioramento degli indicatori di sostenibilità nel 2021, tra cui l'indice infortunistico ponderato, inteso come prodotto tra indice di frequenza e di gravità degli infortuni (-5% rispetto al 2020 e -22% rispetto al 2019). La raccolta differenziata ha raggiunto il 71% di media (in linea col 2020) e il 99,5% dei rifiuti urbani raccolti è stato avviato a recupero di materia (70,4%) o energia (29,1%). Sono stati oltre 21 milioni i chilometri percorsi a zero emissioni grazie alle ricariche di veicoli elettrici presso le colonnine di A2A (rete e-moving). L'energia verde venduta ai clienti finali sul mercato libero è aumentata del 28% rispetto al 2020, arrivando a 5,0 TWh venduti.

Il Presidente, riprendendo la parola, procede con l'illustrazione del Bilancio Integrato 2021.

Il 2021 è stato un anno complesso e contraddittorio, caratterizzato dall'emergenza pandemica non ancora superata, ma anche da forti segnali di ripresa nei primi 9 mesi. Nel momento in cui, grazie ai vaccini e all'economia in crescita, sembrava si potesse guardare con fiducia al ritorno alla normalità delle abitudini e dei consumi, si è innescata la crisi dei rincari dell'energia, delle materie prime, della reperibilità delle merci con effetti su famiglie e imprese. Gli ultimi mesi dell'anno hanno, così, visto una fase di accresciuta incertezza dovuta al diffondersi di robuste spinte inflazionistiche. A questo scenario si sono aggiunti a inizio 2022 i rischi di natura geopolitica dovuti al conflitto in Ucraina, che hanno, oltre al dramma umanitario, effetti rilevanti sull'economia e proprio sull'energia.

A2A ha superato con successo questo anno a due velocità: in un contesto di ripresa economica e di turbolenza nel mercato delle *commodi-*

ties, il Gruppo ha generato valore per i suoi *stakeholder* e ha confermato la capacità di crescita industriale ed economica, testimoniata dagli ottimi risultati conseguiti in termini di marginalità operativa, dal record degli investimenti effettuati e dal rafforzamento della sua presenza sul territorio nazionale. Tutto questo senza venire mai meno all'impegno di responsabilità verso le comunità in cui opera e considerando la creazione di valore economico sostenibile il prerequisito essenziale di tutte le sue attività.

I risultati economici del 2021 sono stati molto soddisfacenti e in aumento sia rispetto al 2020 sia rispetto al 2019 ossia prima della pandemia: il Margine Operativo Lordo si è attestato a 1.428 milioni di euro (+19% rispetto al 2020), grazie sia ad una solida crescita industriale delle Business Unit che al contributo delle nuove acquisizioni, l'Utile Netto ha raggiunto quota 504 milioni di euro (+38% rispetto all'esercizio precedente) e la Posizione Finanziaria Netta di Consolidato al 31 dicembre 2021 risulta pari a 4.113 milioni di euro (3.472 milioni di euro al 31 dicembre 2020).

Le attività svolte nel corso del 2021 si sono inquadrate pienamente nei due pilastri di crescita descritti nel Piano Strategico 2021-2030 aggiornato a gennaio: economia circolare e transizione energetica. Il 2021, infatti, ci ha visti impegnati in importanti accordi e acquisizioni relative al campo delle bioenergie, al trattamento dei rifiuti industriali e all'incremento della potenza installata da fonti rinnovabili.

A questi sviluppi, si sono poi affiancati ingenti investimenti per aumentare la resilienza della rete elettrica e renderla più affidabile anche in caso di eventi climatici estremi e per contribuire alla crescente elettrificazione dei consumi. E' stata data inoltre una forte spinta agli investimenti mirati al recupero di energia e materia, al potenziamento delle reti idriche e fognarie e alla digitalizzazione del Gruppo. Complessivamente, le operazioni di acquisizione e i nuovi investimenti, sono stati pari a circa 1,8 miliardi di euro, circa il doppio di quanto consuntivato nel 2020.

Continua il Presidente affermando che la bussola che guida la nostra mission aziendale è la sostenibilità: degli 1,1 miliardi di euro di nuovi investimenti, ben l'80% sono in linea con gli SDG's delle Nazioni Unite. Il valore economico distribuito agli *stakeholder*, al netto delle materie prime, è stato di 3,1 miliardi (+12% rispetto al 2020) mentre quello dell'ordinato assegnato ha superato i 2,3 miliardi di euro, per il 96% destinato a fornitori italiani. Abbiamo migliorato l'indice infortunistico ponderato: -5% rispetto al 2020. Le erogazioni a sostegno di iniziative sociali, culturali e ambientali del territorio nel 2021 sono state pari a circa 6 milioni di euro. Sono stati coinvolti circa 44.000 tra studenti e docenti (+78% rispetto al 2020) in iniziative di educazione ambientale e sostenibilità.

In campo ambientale abbiamo registrato dei numeri significativi: la raccolta differenziata si è mantenuta stabile e il 99,5% dei rifiuti urbani raccolti è stato avviato a recupero di materia (70,4%) o energia (29,1%). Grazie alle nostre soluzioni *green* per la mobilità, sono stati oltre 21 milioni i chilometri percorsi a zero emissioni dai veicoli elettrici che si sono ricaricati presso le colonnine di A2A. I nostri clienti hanno

apprezzato ancora di più la nostra energia verde, la cui vendita sul mercato libero è aumentata del 28% rispetto al 2020, arrivando a 5,0 TWh.

La sostenibilità non guida solo la nostra strategia industriale ma anche quella finanziaria. Abbiamo accelerato anche nella finanza sostenibile: ci siamo dotati di un nuovo *Sustainable Finance Framework* che, per la prima volta in Italia, combina due approcci differenti - *Green/Use of Proceeds* e *KPI-Linked* - e abbiamo emesso strumenti finanziari grazie ai quali la quota di debito sostenibile di A2A ha raggiunto il 44% del totale. Il nostro posizionamento è migliorato in tutti i *ranking* di sostenibilità e siamo stati inclusi nel nuovo MIB ESG Index lanciato da Euro-next e Borsa Italiana.

Giunti al 2022, è indubbio come le tensioni internazionali degli ultimi mesi abbiano evidenziato la necessità per il Paese di dotarsi di *asset* strategici per ottenere l'autosufficienza energetica e affrancarsi dagli approvvigionamenti esteri, a beneficio di tutti i cittadini. In tale prospettiva, A2A vuole continuare a contribuire alla crescita nazionale: con il nuovo aggiornamento di Piano Industriale 2021-2030 sono stati destinati 18 miliardi (2 miliardi in più rispetto al precedente Piano) per la transizione ecologica e lo sviluppo di quelle infrastrutture necessarie anche per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Europa.

I numeri che vi presentiamo nell'Annual Report 2021 sono il risultato di azioni concrete e sforzi congiunti che assumono senso perché guidati da un'unica comune consapevolezza: l'identità di A2A come *Life Company*. Con questo impegno e nel contesto che abbiamo evidenziato, caratterizzato dal caro energia e dalle sue ricadute sulle famiglie, assume ancor più significato l'attività svolta nel 2021 dal Banco dell'energia Onlus, che ha promosso un Manifesto per la povertà energetica -con il coinvolgimento di partner del mondo delle imprese, dell'associazionismo, enti di ricerca e terzo settore- per sostenere le persone in difficoltà.

Conclude il Presidente affermando che tutti i numeri che abbiamo illustrato testimoniano la grande responsabilità di cui ci sentiamo investiti: assicurare il benessere oggi ed un futuro sostenibile per le generazioni che verranno.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 1.1** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A S.p.A.

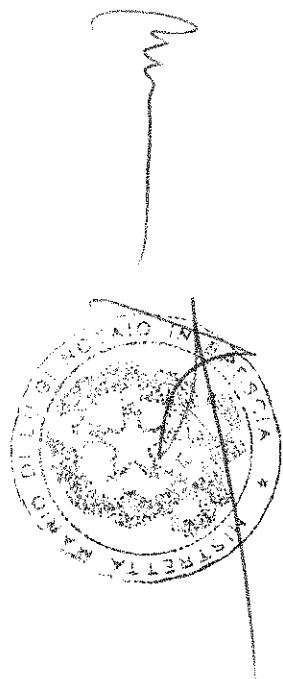
delibera

di approvare il Bilancio separato al 31 dicembre 2021."

Il Presidente informa che la società di revisione EY S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2021 sia sul Bilancio Consolidato alla stessa data di A2A S.p.A., come risulta dalle relazioni rilasciate in data 31 marzo 2022.

Inoltre, la società di revisione ha espresso giudizio di coerenza con il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 e di conformità alla legge della relazione sulla gestione e, per le specifiche informazioni, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Presidente comunica infine che la società di revisione ha emesso at-



testazione di conformità sulla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario in data 31 marzo 2022 ed ha emesso apposita Relazione redatta ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, di cui alla delibera Consob n. 20267. Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti sei sono presenti n. 706 (settecentosei) legittimati al voto rappresentanti per delega n. 2.259.319.936 (duemiliardiduecentocinquantanovemilionitrecentodiciannovemilanovecentotrentasei) azioni ordinarie, pari al 72,115807% (settantadue virgola centoquindicimilaottocentosette per cento) delle n. 3.132.905.277 (tremiliardicentotrentaduemilioninovecentocinquemiladuecentosettantasette) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di deliberare relativa al **punto 1.1** dell'ordine del giorno.

Se il rappresentante designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il rappresentante designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.256.250.620 azioni, pari al 99,864149% del capitale sociale presente e pari al 72,017837% del capitale sociale totale;
- contrari n. 2.057.241 azioni, pari al 0,091056% del capitale sociale presente e pari al 0,065666 % del capitale sociale totale;
- astenuti n. 1.012.075 azioni, pari al 0,044796% del capitale sociale presente e pari al 0,032305% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 0 azioni, pari al 0 % del capitale sociale presente e pari al 0 % del capitale sociale totale;

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.256.250.620 azioni, pari al 99,864149%;

contrari n. 2.057.241 azioni, pari al 0,091056%;

astenuti n. 1.012.075 azioni, pari al 0,044796%;

non votanti n. 0 azioni, pari a 0%.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera K)**.

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 1.2** all'ordine del giorno.

"L'assemblea della A2A S.P.A.

delibera

di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 485.477.683,00, come segue:

-euro 24.273.884,00 a riserva legale;

-euro 283.214.637,00 a dividendo ordinario agli azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di euro 0,0904 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;

-euro 177.989.162,00 a riserva straordinaria".

Il Presidente segnala a titolo informativo, che il numero di azioni attualmente in circolazione risulta pari a n. 3.132.905.277 (tremiliardicentotrentaduemilioninovecentocinquemiladuecentosettantasette) azioni, tenendo conto che non sono presenti azioni proprie in portafoglio.

Il dividendo sarà pagato a decorrere dal 25 maggio 2022, con data stacco della cedola il 23 maggio 2022 e record date il 24 maggio 2022.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 1.2** dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti dieci il numero delle azioni presenti non è variato.

Se il rappresentante designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il rappresentante designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.252.815.752 azioni , pari al 99,712118% del capitale sociale presente e pari al 71,908199% del capitale sociale totale;
- contrari n. 6.504.184 azioni , pari al 0,287882% del capitale sociale presente e pari al 0,207609% del capitale sociale totale;
- astenuti n. 0 azioni, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 0 azioni, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0% del capitale sociale totale.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

- favorevoli n. 2.252.815.752 azioni , pari al 99,712118%;
- contrari n. 6.504.184 azioni , pari al 0,287882%;
- astenuti n. 0 azioni, pari a 0%;
- non votanti n. 0 azioni, pari a 0%.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera L)**.

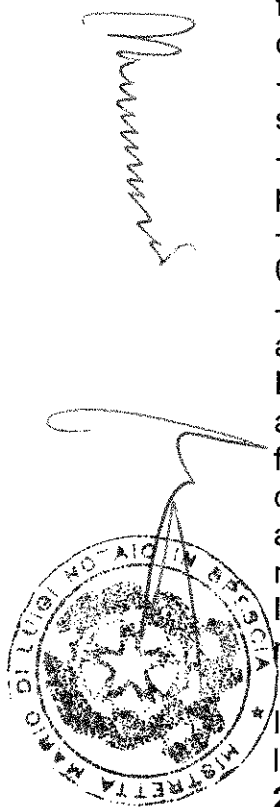
Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:

2. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

2.1 Deliberazioni in merito alla Sezione I (Politica di remunerazione).

2.2 Deliberazioni in merito alla sezione II (Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche).

Il Presidente ricorda che l'assemblea è convocata per deliberare in



merito all'approvazione della prima sezione, nonché in senso favorevole o contrario alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche della società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

L'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF, come da ultimo modificato, dispone infatti che, con la cadenza richiesta dalla durata della politica definita e, comunque, almeno ogni tre anni o in occasione di modifiche della politica medesima, l'assemblea adotti una delibera, vincolante, relativa all'approvazione della sola prima sezione della relazione sulla remunerazione.

Il medesimo art. 123-ter del TUF, al suo sesto comma, come da ultimo modificato, prevede altresì che l'assemblea debba esprimersi, con deliberazione non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della relazione sulla remunerazione.

Il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti tenuto conto che il documento è stato pubblicato ai sensi di legge. Detta relazione, che firmata da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera M)**.

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 2.1** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A s.p.a.

delibera

di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 3 bis, del D. Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato, il contenuto della prima sezione della Relazione sulla remunerazione, relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti degli organi di controllo e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 2.1** dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti tredici il numero delle azioni presenti non è variato.

Se il rappresentante designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il rappresentante designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.109.254.390 azioni, pari al 93,357933% del capitale sociale presente e pari al 67,325827% del capitale sociale totale;
- contrari n. 114.978.560 azioni, pari al 5,089078 % del capitale sociale presente e pari al 3,670030 % del capitale sociale totale;

- astenuti n. 35.086.986 azioni, pari al 1,552989 % del capitale sociale presente e pari al 1,119950% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 0 azioni, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0% del capitale sociale totale.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

- favorevoli n. 2.109.254.390 azioni, pari al 93,357933%;
- contrari n. 114.978.560 azioni, pari al 5,089078 %;
- astenuti n. 35.086.986 azioni, pari al 1,552989 %;
- non votanti n. 0 azioni, pari a 0%.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera N)**.

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 2.2** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A s.p.a.

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione, relativa ai compensi corrisposti nell'esercizio 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato."

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di deliberazione relativa al **punto 2.2** dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti quindici il numero delle azioni presenti non è variato.

Se il rappresentante designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

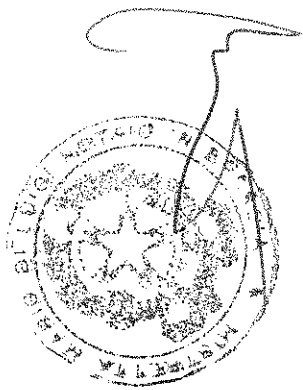
Il rappresentante designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.107.249.279 azioni, pari al 93,269184% del capitale sociale presente e pari al 67,261825% del capitale sociale totale;
- contrari n. 116.982.671 azioni, pari al 5,177782% del capitale sociale presente e pari al 3,734000% del capitale sociale totale;
- astenuti n. 35.087.986 azioni, pari al 1,553033% del capitale sociale presente e pari al 1,119982% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 0, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0% del capitale sociale totale;

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

- favorevoli n. 2.107.249.279 azioni, pari al 93,269184%;
- contrari n. 116.982.671 azioni, pari al 5,177782%;
- astenuti n. 35.087.986 azioni, pari al 1,553033%;
- non votanti n. 0 azioni, pari a 0%.

I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera O)**.



Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno:

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca, per quanto non utilizzato, della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2021.

Il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, tenuto conto che il documento è stato pubblicato ai sensi di legge.

Detta relazione, firmata da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera P)**.

Il Presidente, quindi, sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul **punto 3** all'ordine del giorno.

"L'assemblea degli azionisti della A2A S.p.A., ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ.,

delibera

A) di revocare la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2021, per quanto non già utilizzato;

B) di autorizzare l'organo amministrativo ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, secondo le finalità, le modalità ed i termini di seguito indicati:

1) il numero massimo di azioni proprie complessivamente detenibili è fissato in 313.290.527, tenuto conto delle azioni già possedute da A2A S.p.A. e da sue controllate, pari alla decima parte delle azioni che formano il capitale sociale;

2) le operazioni di acquisto di azioni proprie verranno effettuate per perseguire, nell'interesse della vostra società e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti e della normativa applicabile in vigore, finalità di sviluppo come le operazioni connesse a progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;

3) le operazioni di disposizione di azioni proprie, anche successive, verranno effettuate per perseguire, nell'interesse della vostra società e nel rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti e della normativa applicabile in vigore, finalità quali operazioni connesse alla gestione corrente e operazioni connesse a progetti industriali coerenti con le linee strategiche che la società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;

4) l'acquisto delle azioni dovrà essere effettuato, in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modificazioni, dall'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra norma comunitaria e nazionale applicabile nella borsa di quotazione - tra le quali il regolamento e le istruzioni della Borsa Italiana s.p.a. - con le modalità operative consentite dalla vigente normativa e quindi, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. B) del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi. Dette

modalità operative non potranno consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita e gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la vostra società;

5) gli atti dispositivi, ed in particolare la vendita, delle azioni proprie acquistate in base all'autorizzazione assembleare o comunque già in portafoglio della società potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, e in tal caso le vendite dovranno essere effettuate nella borsa di quotazione e/o fuori borsa, ad un prezzo non superiore del 5% e non inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione (ivi incluse, ad esempio, assegnazioni ai dipendenti; distribuzione di dividendi in azioni), nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, ed in tal caso senza limiti di prezzo; (iii) al fine di consentire l'utilizzo delle azioni proprie per operazioni di permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (ad esempio, al servizio di strumenti finanziari scambiabili in azioni, obbligazioni convertibili, bond o warrant);

C) di conferire all'organo amministrativo ogni più ampio potere per l'esecuzione, anche tramite procuratori speciali, delle deliberazioni di cui alla precedente lettera B);

D) di stabilire che la presente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione abbia validità fino a diversa deliberazione e, comunque, per un periodo non superiore a diciotto mesi dalla data odierna".

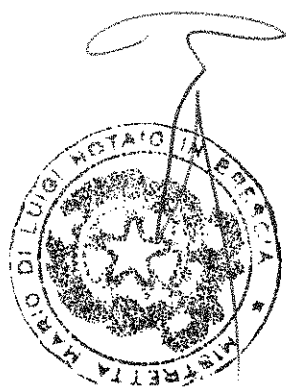
Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al **punto 3** dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che alle ore dieci e minuti venti il numero delle azioni presenti non è variato.

Se il rappresentante designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, e se non riferisce, sempre in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, di non essere in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, lo invita a procedere alla votazione.

Il rappresentante designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- favorevoli n. 2.229.191.755 azioni, pari al 98,666493% del capitale sociale presente e pari al 71,154138% del capitale sociale totale;
- contrari n. 27.398.243 azioni, pari al 1,212677% del capitale sociale presente e pari al 0,874531% del capitale sociale totale;
- astenuti n. 2.729.938 azioni, pari al 0,120830% del capitale sociale



presente e pari al 0,087138% del capitale sociale totale;
- non votanti n. 0, pari al 0% del capitale sociale presente e pari al 0% del capitale sociale totale.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama che la proposta è approvata a maggioranza e precisamente:

favorevoli n. 2.229.191.755 azioni, pari al 98,666493% ;

contrari n. 27.398.243 azioni, pari al 1,212677%;

astenuti n. 2.729.938 azioni, pari al 0,120830%;

non votanti n. 0 azioni, pari a 0%.

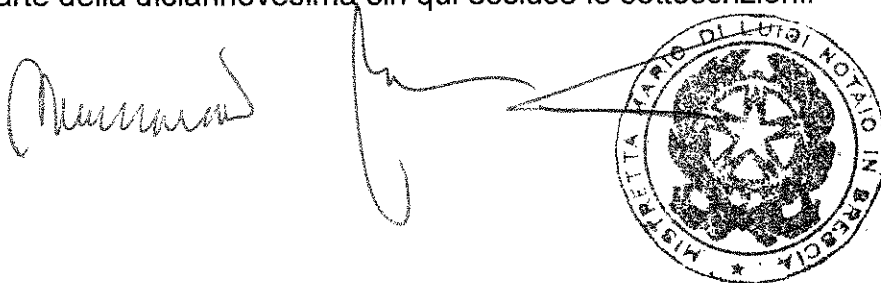
I risultati della votazione sono riportati nell'elenco che, firmato da me notaio, allego al presente verbale sotto la **lettera Q)**.

Il Presidente, avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la riunione alle ore dieci e minuti ventuno.

Le spese ed imposte di questo atto, inerenti e conseguenti vengono dichiarate a carico della società.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che viene sottoscritto solo da me notaio in calce, a margine e sugli allegati A), B), C), D), E), F), G), H), I), J), K), L), M), N), O), P) e Q).

Consta di cinque fogli scritti con mezzi meccanici ai sensi di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione per intere pagine diciotto oltre parte della diciannovesima sin qui escluse le sottoscrizioni.

The image shows a handwritten signature in dark ink on the left. To its right is a circular notary seal. The seal features a central five-pointed star surrounded by a wreath. The text around the perimeter of the seal reads "MARIA DI LUIGI" at the top and "NOTAIO IN BRESCIA" at the bottom, separated by two small stars.